

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
1	Gazzetta di Mantova	27/03/2017	GIORNATE DI PRIMAVERA)) CON IL FAI TUTTI IN CODA PER AMMIRARE I TESORI NASCOSTI	2
12	Il Tirreno - Ed. Pistoia	27/03/2017	VIA AI LAVORI SUGLI ARGINI DEL TORRENTE STELLA	4
22	L'Adige	27/03/2017	IRRIGAZIONE IMPORTANTE	5
28	Notizia Oggi Borgosesia	27/03/2017	DINO ASSIETTI PRESIDENTE DEL BARAGGIA	6
18	Il Quotidiano del Sud - Catanzaro e Crotona	25/03/2017	A RISCHIO IL SERVIZIO IRRIGUO	7
32	Gazzetta del Sud - Ed. Cosenza	22/03/2017	SISTEMA D'IRRIGAZIONE MIGLIORARLO E' POSSIBILE	8
6	Il Corriere Apuano	11/02/2017	"ADORA UN TIORIRENTE": LE ASSOCIAZIONI DIAMATE A MONITORARE I CORSI D'ACQUA	9
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	AGRO24.IT	27/03/2017	NOCERA INFERIORE. VIA CRUCIS CON IL VESCOVO E I GIOVANI	10
	Follonica.virgilio.it	27/03/2017	A FOLLONICA PER PARLARE DI TRIBUTO 2016	12
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	27/03/2017	FAI: TUTTI IN CODA PER I TESORI DARTE DEL MANTOVANO	13
	Gonews.it	27/03/2017	LA PIANA CAMBIA VOLTO: ARRIVANO CIRCA 600 ETTARI DI 'SVILUPPO VERDE'	18
	Notziefabbiani.Blogspot.it	27/03/2017	GAGGIO MONTANO. IL PONTE PEDONALE DI MARANO E' STATO RISTRUTTURATO.	20
	Viareggino.com	27/03/2017	RISTRUTTURAZIONE DELLE BILANCE DA PESCA E DEI RICOVERI PER I BARCHINI NEL LAGO DI MASSACIUCCOLI.	22

GIORNATE DI PRIMAVERA » Con il Fai tutti in coda per ammirare i tesori nascosti ■ A PAGINA 20

LE GIORNATE DI PRIMAVERA

Fai: tutti in coda per i tesori d'arte del Mantovano

In tremila al Palazzo Vescovile e 980 all'ex teatro Boom di visite anche alla Bonifica e a Castiglione

Sfinita, ma felice, come tutti i volontari che si sono impegnati per le Giornate di primavera del Fai. Annamaria Petrobelli, capodelegazione di Mantova del Fondo Ambiente Italiano, ammette volentieri: «Non credevo di fare questi numeri: tremila al Palazzo Vescovile, cioè 2.200 più gli 800 di sabato, più di 900 alla Bonifica, 1580 a Palazzo Nodari a Castiglione delle Stiviere e 980 al Teatro dei Gonzaga». In piazza Castello, gli studenti dello Scientifico Belfiore hanno ricevuto un mare di complimenti, dopo aver raccontato che nel Museo Archeologico, per secoli ci fu il Teatro dei Gonzaga, il primo costruito dal Bertani nel 1549, distrutto da un incendio nel 1588, rifatto dal Viani nel 1608, rinnovato nel 1688 da Carini Motta, ma demolito dagli austriaci per farne legna da ardere. Quindi con Maria Teresa il nuovo teatro del Piermarini del 1782, in disuso a fine '800, per la supremazia del Teatro Sociale aperto nel 1822. I ragazzi hanno mostrato le fotografie del teatro nel 1898, prima della demolizione per farne il Mercato dei Bozzoli aperto nel 1901, diventato mercato Ortofrutticolo nel 1930. Fino a che nel 1978 il Comune l'ha ceduto al Demanio per l'Archeologico. I liceali, tra cui Marta Montresoro nel ruolo di fotografa, hanno anche fatto vedere l'edera che collegava il Ducale al Duomo. Il gruppo era guidato dalle docenti Lorenza Veneri e Maria Grazia Semeghini. «Non osavo sperare», continua Petrobelli - il successo della Bonifica di Moglia di Sermide, che è bellissima, ma dista un'ora in auto da Mantova. Ne sono felice».

«Bravo, te la sei cavata bene!», «Detto da lei, è un onore»; il botta e risposta l'abbiamo colto a Moglia di Sermide alla fine della visita con Matteo Lodi, a cui hanno partecipato alcuni pensionati del Consorzio Terre dei Gonzaga in destra Po. Nessuno però fu assunto prima del 1983, quando la Bonifica passò dal vapore (restano le due belle ciminiere) all'alimentazione elettrica. L'impianto di bonifica è stato illustrato dagli studenti del Galilei di Ostiglia, sezione Cat, l'ex geometri di Sermide. Chiari e competenti, hanno spiegato che l'impianto è di sola bonifica e non di irrigazione, cioè convoglia le acque di canali e fossi, partendo da Reggiolo in Emilia, e le portano al Po, scongiurando le inondazioni. Il grande fiume è quasi sempre più alto del canale, così le enormi pompe risucchiano l'acqua fino a 5 metri giù e la alzano fino a 3, 5 e oggi 7 metri in su. Fino a 40mila litri al secondo. Gli altri studenti erano Massiliano Benatti, Giorgia Mingotti, Giorgio Bazzi, Cristian Andreoli, Fabio Ghisi, Andrea Bocchi e Matteo Pegorari.

Nel 1880 si accordarono i sindaci di vari paesi - fra cui Suzzara e Gonzaga -, i cui stemmi campeggiano nel salone delle pompe. Nel 1907 l'inaugurazione. «Fu un lavoro immenso, dal 1901, migliaia di scariolanti scavarono a mano tutto il canale. Furono costruiti un'infinità di ponti. E la Botte di San Siro, il sifone che fa passare il canale sotto al Secchia per attraversarlo». Gli insegnanti Maria Ferrari, Gianni Ferioli, Daniele Marzola e Filippo Ferrante hanno preparato i ragazzi e si sono aggiunti

come guide quando il pubblico aumentava sempre più. Tutta Sermide è venuta, tantissimi da Mantova e dalle province di Verona e Rovigo. C'era anche Ada Giorgi, la presidente del Consorzio di Bonifica. I ragazzi hanno mostrato i binari e un carrello del carbone, le caldaie, i pistoni "caricati" dal vapore e le enormi pompe. «Vi chiederete perché essendoci già la corrente elettrica, si usava il vapore, ma la potenza richiesta era enorme e, i black out frequenti. Tutto qui doveva funzionare alla perfezione per le piene del Po». E poi la spiegazione dello stagno tra la bonifica e la controchivica, perché lo stabilimento non deve stare a contatto diretto con il Po. Oggi è in costruzione una nuova in cemento armato, dopo i danni del terremoto. A Mantova, si sono dati da fare anche gli studenti del Mantegna con le docenti Mulas e Galassi, illustrando ai turisti l'edicola di piazza Canossa, che è un monumento salvato anni fa proprio dal Fai.

Maria Antonietta Filippini





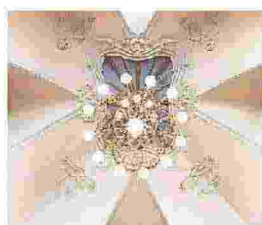
Visitatori in attesa di entrare a Casa Nodari a Castiglione

(foto Bruno)

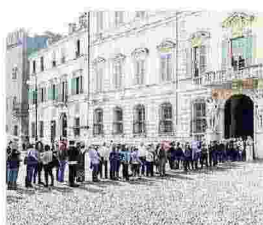


Un particolare dello Scalone del Palazzo Vescovile a Mantova

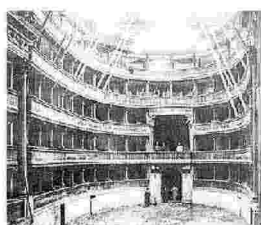
(foto Di Gangi)



Soffitto del Palazzo Vescovile



Code davanti al Palazzo Vescovile



L'ex Teatro in uno scatto del 1898



Il pubblico all'ex Teatro Gonzaga



Grande successo per le visite alla Bonifica di Moglia di Sermide



(foto Capucci)

Via ai lavori sugli argini del torrente Stella

► QUARRATA

Al via una serie di interventi per mettere in sicurezza gli argini dei corsi d'acqua sul territorio di Quarrata. Si tratta dei lavori che riguardano il torrente Stella a Catena, iniziati già da qualche giorno e quelli, sempre sullo Stella, per i quali è stato predisposto il cantiere alla confluenza con il fosso Impialla. Lungo

l'Ombrone all'altezza della Querciola, infine, l'intervento per la riparazione degli argini è previsto per l'estate.

A richiamare l'attenzione sui lavori, finanziati dalla Regione e dal Consorzio di bonifica Medio Valdarno, il circolo di Quarrata di Legambiente. "È terminata la stagione invernale - spiega il responsabile locale dell'associazione, **Daniele Manetti** - ed è an-

che terminato il divieto di intervenire sugli argini; quindi i lavori di ripristino, come concordato con la Regione, sono iniziati".

"Questi lavori - prosegue Manetti - non sono frutto dell'avvicinarsi delle prossime elezioni amministrative, ma partono da lontano ed hanno coinvolto attraverso un percorso partecipato, fin dall'ottobre del 2015, Legambiente, la Regione Toscana

con l'assessore all'ambiente **Federica Fratoni**, il Consorzio Medio Valdarno ed il Comune di Quarrata".

L'associazione ambientalista, assicura Manetti, seguirà l'evoluzione dei lavori fino a quando non saranno terminati. "Gli interventi da tempo previsti lungo i corsi d'acqua del territorio - commenta il vicesindaco di Quarrata, **Gabriele Romiti** - sono stati ottenuti grazie all'impegno dell'amministrazione, di Legambiente e agli ottimi rapporti con la Regione Toscana e con l'assessore Federica Fratoni".



I lavori lungo l'argine del torrente Stella (foto Legambiente)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

Pergine | Il Consorzio dell'Agro non ridurrà i prelievi dal Fersina per le «girandole»

Irrigazione importante

DANIELE FERRARI

PERGINE - Spese e interventi contenuti, nel corso del 2016, per il Consorzio d'Irrigazione dell'Agro Perginese, anche confermata e rinnovata la sua derivazione d'acqua dall'alveo del torrente Fersina. Assemblea ordinaria con rinnovo del direttivo ed approvazione del bilancio ieri mattina in sala Rossi a Pergine per l'ente che amministra circa 400 ettari, assicurando l'irrigazione a pioggia (le classiche girandole) ad oltre 200 consorziati. «Nel corso del 2016 abbiamo contenuto interventi e spese per mantenere il ruolo a carico dei soci a 0.050 euro a metro quadro - ha spiegato nella sua relazione iniziale il presidente **Luigino Laner**

affiancato dal segretario **Paolo Pallaoro** - sono tuttavia stati effettuati una serie di interventi per migliorare e mettere in sicurezza l'impianto». Il bilancio consuntivo evidenzia così delle spese per 38,243 mila euro e delle riscossioni per 52.201 euro (di cui 44 mila euro dai ruoli dai soci) con il fondo cassa che sale a 61.316 euro, ed un pareggio totale a 124.316 euro. «Nel corso del 2016 si è evidenziato il problema relativo al deflusso minimo vitale nell'utilizzo delle acque pubbliche del Fersina - ha spiegato Laner - il consorzio ha dovuto affidare uno studio ad un progettista del settore e depositare tutta la documentazione richiesta presso gli uffici provinciali. Riteniamo di non dover modificare la nostra

derivazione dal Fersina in quanto rispettosa del deflusso minimo vitale, dopo che la sua portata è stata ridotta negli ultimi anni agli attuali 45 litri/secondo». Se anche nel 2017 il ruolo a carico dei soci resterà a 0.050 euro a mq, nel corso dell'anno non sono previste modifiche al sistema d'irrigazione (anche se richieste da alcuni produttori di piccoli frutti), potendo contare su valvole radiocontrollate adatte alle varie colture ed esigenze. «Nell'ultimo anno abbiamo avviato una campagna di sensibilizzazione dei cittadini perginesi per metterli al corrente di pericoli e danni derivati dal transito (di persone e cani) attraverso i fondi adibiti a coltivazioni e produzione di beni alimentari - ha spiegato il presidente Laner, ricordando i cartelli

contro il passaggio di cani e l'abbandono di possibili deiezioni canine, collocati in alcuni frutteti - i cartelli segnaletici con le norme comportamentali hanno dato buon esito, ma sollevato anche qualche polemica senza senso». Confermato anche nel 2017 l'incarico all'acquaiolo Marco Lenzi, ed approvato il bilancio consuntivo e preventivo l'assemblea ha provveduto a rinnovare le cariche. Sono stati quindi eletti come revisori dei conti Luigi Dellai, Guido Roner e Davide Zampedri, mentre nel nuovo collegio dei delegati entrano Claudio Gadler, Luigino Laner, Francesco Lenzi, Gianpietro Leonardelli, Giovanni Petri, Paolo Refatti e Mauro Rigotti, che nella prima seduta dell'organo eleggeranno il nuovo presidente (probabile la conferma di Luigino Laner).



Il presidente Luigino Laner affiancato dal segretario Paolo Pallaoro



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MASSERANO Dino Assietti presidente del Baraggia

MASSERANO (pfm) Il Consorzio di Bonifica della Baraggia ha un nuovo presidente. Si tratta di **Dino Assietti** che governerà l'ente per i prossimi cinque anni ponendo così termine all'esperienza del commissario straordinario Enrico Zola. Non si è trattata di una nomina unanime. Oltre ai 19 voti andati ad Assietti c'è stata una preferenza per **Massimo Camandona** e **Pier Carlo Tosone** e due schede bianche. La votazione si è svolta nella giornata di martedì. Secondo quanto riportato nel verbale della seduta con la nomina di Assietti entrano a far parte della Deputazione amministrativa dell'organismo anche **Elvio Biollino**, **Luigino Casalotti**, **Alberto Cattaneo** e **Marco Pelle-rei**. Titolare di un'azienda agricola a coltivazione risicola a Masserano, Assietti ha 48 anni, una laurea in agraria conseguita presso l'Università degli studi di Torino oltre al conseguimento di un master di primo livello in risicoltura.

Quando si parla del Consorzio di Bonifica della Baraggia non si può non parlare di dighe e in particolare di quella progettata sul torrente Sessera. Questo è un progetto che con il nuovo direttivo potrebbe essere finalmente sbloccato dopo essere rimasto fermo anche per il commissariamento.



■ **SIMERI** Convocato per martedì 28 marzo alle 12 un vertice in Prefettura

A rischio il servizio irriguo

Il Consorzio di bonifica: «Compromessa la strada di accesso alla vasca sul torrente»

di MASSIMO PINNA

SIMERI - «Il Consorzio sta facendo quello che è possibile ma con le risorse azzerate non possiamo sicuramente farcela». A dirlo senza mezzi termini è Grazioso Manno, presidente del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese sulla situazione di alto rischio per la fornitura irrigua agli agricoltori e alle numerose aziende agricole presenti nel comprensorio consortile dell'alta fascia jonica catanzarese. Perciò, con la massima urgenza è convocato per martedì 28 marzo alle 12, un vertice in Prefettura, con i dipartimenti regionali interessati e la protezione civile. Un serio pericolo anche per l'incolumità pubblica rappresentato dalle condotte irrigue, dalla strada di accesso alla vasca Simeri e dalla condotta per le quali perma-

ne ad oggi una situazione di alto rischio. Questo quanto può accadere concretamente per il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese. «Non possiamo attendere oltre - afferma Grazioso Manno presidente dell'ente consortile - per questo abbiamo convocato per martedì 28 marzo una riunione con i soggetti interessati e di questo abbiamo informato la Prefettura di Catanzaro. Non possiamo attendere oltre - continua - davanti all'inerzia della Regione Calabria. I violenti e intensi nubifragi che si sono verificati nell'ultima decade di gennaio scorso, hanno lasciato il segno e arrecato notevoli danni alle strutture consortili». E ancora. «Dopo che abbiamo tempestivamente segnalato e documentato alle Istituzioni Pubbli-

che (Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Lavori pubblici, Protezione civile, Autorità di Bacino e Prefettura) con un dettagliato report - riferisce Grazioso Manno - i notevoli danni e dopo un sopralluogo svoltosi il 9 febbraio, al quale ha partecipato il capo della Protezione Civile Carlo Tanzi, tutto si è fermato. Nonostante indisponibilità di fondi abbiamo operato in maniera continua per risolvere qualche criticità - afferma Manno - ma ora la situazione è davvero insostenibile e ci preoccupa notevolmente». Di fatto è compromessa la strada di accesso alla vasca di demodulazione sul Torrente Simeri nonché quella all'opera di presa irrigua più a valle a quota 119 metri sul livello del mare e questo non consente di raggiungere le opere di boni-

fica per fare le manovre necessarie a convogliare l'acqua nelle condotte irrigue. Ed ancora: la condotta irrigua principale dell'adduttore Simeri nel tratto finale a valle dell'opera di presa è visibilmente danneggiata in quanto alcune pile di sostegno sono state completamente scalzate dalla piena del torrente Simeri; davvero un pericolo perché la condotta si può irrimediabilmente spezzare. L'altro grave danno è stato arrecato ad una condotta irrigua del diametro di 500 metri dell'impianto Alli-Copanello, in località Apostolello distrutta a seguito del crollo del muro d'argine del fiume Alli. «Sono problemi di notevole portata - commenta Manno - che ci preoccupano non poco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'impianto nel tratto finale a valle dell'opera di presa è danneggiata



La condotta irrigua principale dell'adduttore Simeri danneggiata nel tratto finale



Sinergia istituzionale S. Marco

Sistema d'irrigazione Migliorarlo è possibile

Gli obiettivi comuni di Municipio, Regione e Consorzio di bonifica

Alessandro Amodio
SAN MARCO ARGENTANO

Migliorare l'irrigazione è possibile: è uno degli intenti dell'amministrazione comunale che, su questo argomento, ha tenuto un incontro con gli agricoltori.

I problemi legati all'irrigazione, in un territorio vocato all'agricoltura come quello sammarchese, sono ritenuti fondamentali per lo sviluppo e la crescita di tutte quelle attività che ruotano attorno all'economia di un paese. L'assemblea pubblica, organizzata dal vicesindaco con delega all'Agricoltura Giuseppe Mollo e dalla consigliera Judith Sandonato, ha visto la partecipazione di numerosi imprenditori agricoli, di semplici cittadini e di tecnici. Presenti anche il consigliere regionale Mauro D'Acri, i dirigenti del Consorzio di bonifica "Bacini settentrionali", il sindaco Virginia Mariotti e il responsabile dell'Ufficio tecnico Fabio Scorzo.

Le istanze degli agricoltori sono state ritenute «valide e degne» della massima considerazione» ed è per questo che la Regione, tramite il consigliere D'Acri, delegato al Dipartimento agricoltura, e l'amministrazione comunale hanno assicurato pieno sostegno al

Consorzio di bonifica che si occupa di coordinare e realizzare gli interventi. L'obiettivo, in sostanza, è consentire a tutti coloro che irrigano i loro campi e i loro orti con l'acqua del Fullone di ottenere le necessarie autorizzazioni, prima che arrivi il caldo. Nella realtà locale l'agricoltura rappresenta il settore trainante dell'economia e la vicinanza dell'amministrazione comunale agli imprenditori e a quanti s'impegnano nella coltivazione di orti anche per il solo uso familiare deve essere attiva e costante.

Insomma, in tempi di crisi anche la cura dei campi e la coltivazione degli orti rappresentano una risorsa importante, un'attività che contrasta i fenomeni d'abbandono che concorrono al dissesto idrogeologico, allevia i disagi di quanti possono contare sulla coltivazione di un appezzamento di terreno, e garantisce prodotti genuini, il più delle volte a «chilometri zero».



Un impianto. Tante strategie per migliorare il servizio



Progetto presentato ad Aulla dal Consorzio di Bonifica Toscana Nord

“Adotta un torrente”: le associazioni chiamate a monitorare i corsi d’acqua

Le associazioni lunigianesi possono adesso prendere in affidamento i torrenti del territorio difendendoli dall’incuria e salvaguardando l’ambiente fluviale. Questa è l’idea alla base del progetto “Adotta un torrente” la nuova iniziativa, lanciata dal **Consorzio di Bonifica Toscana Nord**, per prendersi cura dei torrenti. In pratica le associazioni, attraverso una convenzione con il Consorzio, potranno prendere in custodia un corso d’acqua e assumersene la cura, con l’obiettivo del presidio e di controllo del territorio. Un progetto che ha già ottenuto successo in Versilia e Luccchesia e che sarà presto esportato anche nei nostri comuni, con la collaborazione dei sindaci e delle associazioni di volontariato e protezione civile. L’iniziativa è stata recentemente presentata dal presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi, affiancato da alcuni sindaci lunigianesi, presso la sede aullese dell’Unione di

Comuni Montana della Lunigiana. Sarà quindi possibile curare e proteggere i torrenti, ma prima di tutto ripulirli dall’inciviltà di chi da tempo ha concorso a distruggere l’alveo e l’ambiente che lo circonda. Un’idea che permetterà il presidio e il **controllo dei corsi d’acqua** salvaguardando l’ambiente e contribuendo così anche alla prevenzione del rischio idrogeologico.



Il contenuto delle convenzioni varierà a seconda della vocazione e della capacità operativa dei volontari e delle caratteristiche dei territori e del reticolo idrografico: da un modulo base che consiste **nel solo monitoraggio** dei corsi d’acqua la convenzione può prevedere ulteriori compiti, come azioni per la **tutela della biodiversità**, **attività di divulgazione** attraverso visite guidate e l’organizzazione di incontri pubblici, fino alla **rimozione dei rifiuti**

in alveo e sulle sponde. Per le associazioni che vorranno contribuire ci sarà un rimborso spese variabile, a seconda degli impegni, dai **mille ai duemila euro annui**. Il Consorzio si sta ora muovendo per conoscere le associazioni presenti in Lunigiana ed **entro la primavera** conta di poter rendere operativo il progetto. Per maggiori informazioni contattare lo 0584439924 o scrivere una mail a simona.tedesco@cbtoscananord.it.



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[Accetto](#) [Ulteriori informazioni](#)

27 marzo 2017



Foto

Video

Meteo

Magazine

RSS

Contatti



[Home](#) [CRONACA](#) [ATTUALITÀ](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [AREA VESUVIO](#) [AGRO NOCERINO-SARNESE](#)

[PRIMO PIANO](#) [one dei residenti. Le immagini](#) [VIDEO – Scafati. Salerno. Il PD attacca pubblicamente l'ex sindaco Aliberti](#) [Furti. Angri e Scafati, città in ginocchio](#) [V](#)

[Home](#) [Agro](#)

Nocera Inferiore. Via Crucis con il Vescovo e i giovani

Scritto da: Redazione | Data: 27 marzo 2017 | in: Agro, Attualità

Mercoledì 29 marzo ci sarà la Via Crucis con il Vescovo e i giovani presso il centro di riabilitazione Villa dei Fiori di Nocera Inferiore.

Nel Tempo di Quaresima, questa pia pratica aiuterà a entrare con lo spirito nel clima di penitenza e di gratitudine che il sacrificio del Signore Gesù ci richiede. Don Giuseppe Pironti, responsabile del Servizio diocesano di Pastorale giovanile, ha così commentato: «Vivere questo momento insieme al nostro Vescovo, lungo il cammino che ci innesta nel mistero di morte e risurrezione che ci rende creature nuove, è per noi impegno al quale non possiamo e non vogliamo venir meno».

Quest'anno è stato scelto un luogo simbolico, per andare incontro a chi vive la sofferenza. L'intera Via Crucis è stata preparata dagli ospiti del centro di riabilitazione. «La nostra presenza a Villa dei Fiori – ha aggiunto don Giuseppe Pironti – vuole essere un modo per guardare in faccia la sofferenza che è presente nei nostri luoghi, facendoci vicino a chi soffre e a chi si prodiga per loro, mettendo tutto nelle mani del Padre insieme al Figlio e aggiungere ciò che manca ai patimenti di Cristo».

L'accoglienza è prevista dalle 18.15 presso il Monastero di Santa Chiara di Nocera Inferiore, sarà possibile parcheggiare negli spazi del vicino Consorzio di Bonifica. Ci sarà un servizio navetta che porterà le persone presso Villa dei Fiori dove alle 19.15 comincerà la Via Crucis. Al termine le navette riporteranno i partecipanti al parcheggio. Se non autorizzati, non sarà possibile raggiungere con mezzi propri la struttura.

Tags: [agro nocerino sarnese](#) [agro24](#) [Nocera](#) [Via Crucis](#)

share [f](#) 0 [t](#) 0 [g+](#) 0 [in](#) 0 [p](#) 0 [vk](#) [✉](#) [📄](#)

« **Precedente :**
 Concerti di primavera a Salerno

Informazioni sull'Autore



Redazione

Sito di informazione. Servizi giornalistici video e testuali 24 ore su 24 dall'Agro Nocerino Sarnese, Area Vesuviana, Monti Lattari, Valle dell'Orco e Valle Metelliana e Salerno Nord.



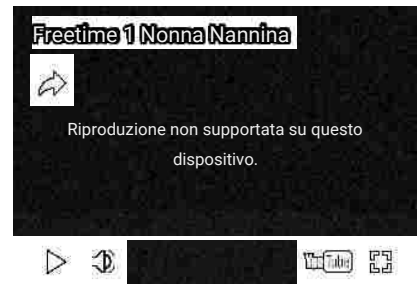
Ricerca articolo

Cerca

Video servizi



Freetime Il magazine



UNICUSANO PAGANI



Pubblicità



Sport ventiquattro



Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [leggi qui](#).
 Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento accetti l'uso dei cookie. **OK**

Follonica **CERCA**

SCOPRI ALTRE CITTÀ ▼ ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA BOLOGNA FIRENZE BARI TUTTA ITALIA

METEO
 OGGI
18°

PROSSIMI
 4 GIORNI

- HOME
 - AZIENDE
 - NOTIZIE**
 - EVENTI
 - CINEMA
 - FARMACIE
 - SPECIALI
 - METEO
 - MAPPA
 - FOOD
- ULTIMA ORA **CRONACA** POLITICA ECONOMIA SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

A Follonica per parlare di tributo 2016

Condividi con gli amici Invia agli amici



Nota congiunta del Consorzio Bonifica Toscana Costa e Comune di Follonica. Follonica: Il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa è impegnato in queste settimane a parlare con le Amministrazioni...
[Leggi tutta la notizia](#)

Maremmarenews | 27-03-2017 11:20

Categoria: **CRONACA**

ARTICOLI CORRELATI

Il Consorzio bonifica Costa incontra l'amministrazione follonichese: cambia l'imposta
 Il Giunco | 24-03-2017 16:37

Follonica, approvata la manovra tributaria: 'Imu invariata, abolita imposta di soggiorno per i disabili'
 Grosseto Notizie | 17-03-2017 21:23

Assessore Aloisi: approvata la manovra tributaria 2017
 Maremmarenews | 20-03-2017 21:00

Altre notizie

CRONACA A Follonica per parlare di tributo 2016
 Nota congiunta del Consorzio Bonifica Toscana Costa e Comune di Follonica. Follonica: Il Consorzio...
 Maremmarenews | 27-03-2017 11:20

CRONACA Follonica, brucia nella notte capannone di pesce
 Un incendio si è sviluppato nelle prime ore di questa mattina, intorno alle 3:00, a Follonica...
 Grosseto Notizie | 27-03-2017 09:22

CRONACA A fuoco magazzino di pesce surgelato: l'incendio partito dalla cella frigo fotogallery
 FOLLONICA " L'incendio dovrebbe essere partito da una cella frigorifera, per poi estendersi al...
 Il Giunco | 27-03-2017 09:17

CRONACA Fiamme in un capannone di pesce surgelato
 FOLLONICA. Fiamme intorno alle 3 della notte tra domenica 26 e lunedì 27 marzo in un...
 Il Tirreno | 27-03-2017 09:12

Notizie più lette

- A Follonica per parlare di tributo 2016**
 Maremmarenews | 27-03-2017 11:20
- Follonica, brucia nella notte capannone di pesce**
 Grosseto Notizie | 27-03-2017 09:22
- A fuoco magazzino di pesce surgelato: l'incendio partito dalla cella frigo fotogallery**
 Il Giunco | 27-03-2017 09:17
- Fiamme in un capannone di pesce surgelato**
 Il Tirreno | 27-03-2017 09:12
- Nella notte prende fuoco la cella frigorifera**
 ToscanaMedia | 27-03-2017 09:01

Temi caldi del momento

- comune di follonica
- amministrazione follonichese
- comune di scarlino
- sindaco andrea benini
- assessore barbara catalani
- atto di giunta
- piazze d europa
- val di cornia
- assessore catalani
- casello idraulico
- città del golfo
- comune di gavorrano

Gli appuntamenti

In città e dintorni

MERCATINI

Mercatino antiquariato a Piombino

Cosa ti serve?
 Info e numeri utili in città

Follonica

MUSEI AGENZIA DELLE ENTRATE
 PEDIATRI FARMACIE CAF

FARMACIE DI TURNO
 oggi 27 Marzo

INSCRIZIONE

TROVA

Se ti devi sposare ecco dove comprare l'abito nuziale

Spritz o Negroni per l'aperitivo con gli amici?

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

QUOTIDIANI LOCALI ▾ | LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV |



VERSIONE DIGITALE

SEGUICI SU



GAZZETTA DI MANTOVA

trova
SERATA

MANTOVA ▾

Home Teatro Musica Arte e Fotografia Cultura Feste fiere, sagre e mercati Sport Ristoranti Indirizzi

Sei in: [HOME](#) > [TEMPO LIBERO](#) > [FAI: TUTTI IN CODA PER I TESORI...](#)

MANTOVA

Fai: tutti in coda per i tesori d'arte del Mantovano

In 3000 al Palazzo Vescovile e 980 all'ex teatro. Boom di visite anche alla Bonifica e a Castiglione di Maria Antonietta Filippini

MONUMENTI FAI

26 marzo 2017

ASTE GIUDIZIARIE



Poggio Rusco corso matteotti/via massarani
- 480000

[Tribunale di Mantova](#)

[Visita gli immobili della Lombardia](#)



MANTOVA. Sfinita, ma felice, come tutti i volontari che si sono impegnati per le *Giornate di primavera del Fai*. **Annamaria Petrobelli**, capodelegazione di Mantova del Fondo Ambiente Italiano, ammette volentieri: «Non credevo di fare questi numeri: tremila al Palazzo Vescovile, cioè 2.200 più gli 800 di sabato, più di 900 alla Bonifica, 1580 a Palazzo Nodari a Castiglione delle Stiviere e 980 al Teatro dei Gonzaga».

Giornate di primavera del Fai: ricostruiamo la storia dell'ex teatro Gonzaga

Grande interesse tra il pubblico anche per la visita a ciò che resta del Teatro dei Gonzaga, all'ultimo piano del Museo Archeologico, poi divenuto Mercato dei Bozzoli, sapientemente spiegato dai liceali del Belfiore.

In piazza Castello, gli studenti dello Scientifico Belfiore hanno ricevuto un mare di complimenti, dopo aver raccontato che nel Museo Archeologico, per secoli ci fu il Teatro dei Gonzaga, il primo costruito dal Bertani nel 1549, distrutto da un incendio nel 1588, rifatto dal Viani nel 1608, rinnovato nel 1688 da Carini Motta, ma demolito dagli austriaci per farne legna da ardere. Quindi con Maria Teresa il nuovo teatro del Piermarini del 1782, in disuso a fine '800, per la supremazia del Teatro Sociale aperto nel 1822. I ragazzi hanno mostrato le fotografie del teatro nel 1898, prima della demolizione per farne il Mercato dei Bozzoli aperto nel 1901, diventato mercato Ortofrutticolo nel 1930. Fino a che nel 1978 il Comune

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

NECROLOGIE

**Bottani Attilio***Buscoldo, 26 marzo 2017***Pecorari Giuliana Liana***Mantova, 26 marzo 2017***Scevarolli Gino***Mantova, 26 marzo 2017***Tondelli Mario***San Giorgio di Mantova, 26 marzo 2017***Ghidoni Stenio***Sailletto di Suzzara, 26 marzo 2017***Tedoli Ladislao***San Silvestro, 26 marzo 2017*

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE

MOTORI

LAVORO

ASTE

miojob

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

TESTING ENGINEER

AZIENDA LEADER NEL SETTORE AUTOMOTIVE PER IL POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA STRUTTURA, RICERCATESTING...

CERCA UN LAVORO

Provincia

Cremona

Area funzionale

-

Cerca

l'ha ceduto al Demanio per l'Archeologico.



Giornate di primavera del Fai: alla scoperta del Palazzo Vescovile

Boom di visite al Palazzo Vescovile di Mantova nelle Giornate del Fai. Anche se il palazzo che ospita la curia e il vescovo e che ha sede in piazza Sordello non era completamente visitabile, il pubblico è rimasto molto soddisfatto di poter ammirare lo scalone monumentale barocco a tenaglia, il salone con arazzi fiamminghi.

I liceali, tra cui **Marta Montresoro** nel ruolo di fotografa, hanno anche fatto vedere l'edera che collegava il Ducale al Duomo. Il gruppo era guidato dalle docenti **Lorenza Veneri** e **Maria Grazia Semeghini**. «Non osavo sperare - continua Petrobelli - il successo della Bonifica di Moglia di Sermide, che è bellissima, ma dista un'ora in auto da Mantova. Ne sono felice».

Pienone per le Giornate del Fai a Mantova e provincia



Slideshow

1 di 17



“Bravo, te la sei cavata bene!”, “Detto da lei, è un onore”: il botta e risposta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'abbiamo colto a Moglia di Sermide alla fine della visita con **Matteo Lodi**, a cui hanno partecipato alcuni pensionati del Consorzio Terre dei Gonzaga in destra Po. Nessuno però fu assunto prima del 1983, quando la Bonifica passò dal vapore (restano le due belle ciminiere) all'alimentazione elettrica. L'impianto di bonifica è stato illustrato dagli studenti del Galilei di Ostiglia, sezione Cat, l'ex geometri di Sermide.

Chiari e competenti, hanno spiegato che l'impianto è di sola bonifica e non di irrigazione, cioè convoglia le acque di canali e fossi, partendo da Reggiolo in Emilia, e le portano al Po, scongiurando le inondazioni. Il grande fiume è quasi sempre più alto del canale, così le enormi pompe risucchiano l'acqua fino a 5 metri giù e la alzano fino a 3, 5 e oggi 7 metri in su. Fino a 40mila litri al secondo. Gli altri studenti erano **Massimiliano Benatti, Giorgia Mingotti, Giorgio Bazzi, Cristian Andreoli, Fabio Ghisi, Andrea Bocchi e Matteo Pegorari**.

Nel 1880 si accordarono i sindaci di vari paesi - fra cui Suzzara e Gonzaga -, i cui stemmi campeggiano nel salone delle pompe. Nel 1907 l'inaugurazione. «Fu un lavoro immenso, dal 1901, migliaia di scariolanti scavarono a mano tutto il canale. Furono costruiti un'infinità di ponti. E la Botte di San Siro, il sifone che fa passare il canale sotto al Secchia per attraversarlo». Gli insegnanti **Maria Ferrari, Gianni Ferioli, Daniele Marzola e Filippo Ferrante** hanno preparato i ragazzi e si sono aggiunti come guide quando il pubblico aumentava sempre più.

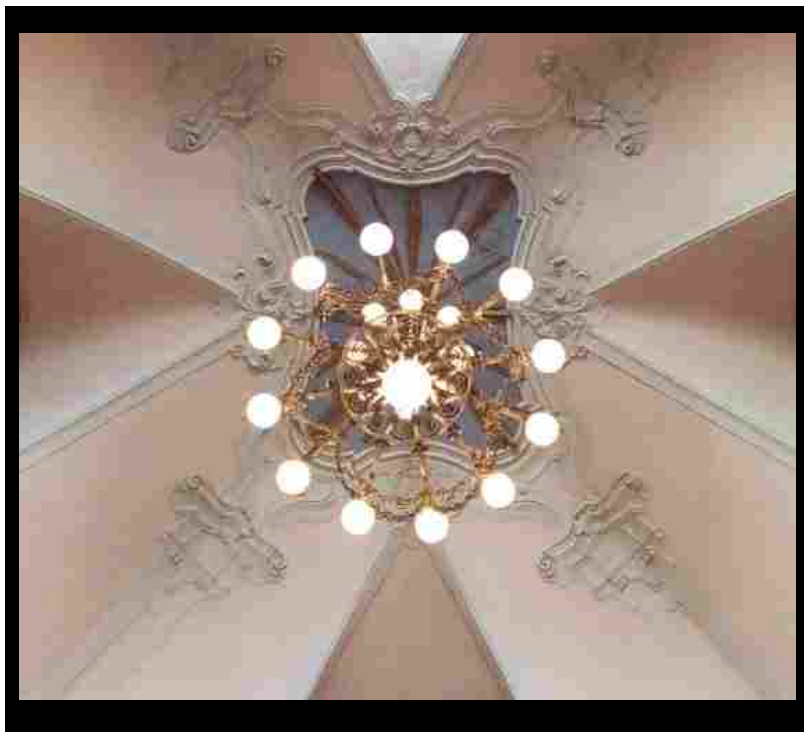


Un momento della visita all'impianto di bonifica di Moglia di Sermide

Tutta Sermide è venuta, tantissimi da Mantova e dalle province di Verona e Rovigo. C'era anche **Ada Giorgi**, la presidente del Consorzio di Bonifica. I ragazzi hanno mostrato i binari e un carrello del carbone, le caldaie, i pistoni "caricati" dal vapore e le enormi pompe. «Vi chiederete perché essendoci già la corrente elettrica, si usava il vapore, ma la potenza richiesta era enorme e, i black out frequenti. Tutto qui doveva funzionare alla perfezione per le piene del Po». E poi la spiegazione dello stagno tra la bonifica e la controchiavica, perché lo stabilimento non deve stare a contatto diretto con il Po. Oggi è in costruzione una nuova in cemento armato, dopo i danni del terremoto.



A Mantova, si sono dati da fare anche gli studenti del Mantegna con le docenti **Mulas e Galassi**, illustrando ai turisti l'edicola di piazza Canossa, che è un monumento salvato anni fa proprio dal Fai.



 **MONUMENTI**  **FAI**

26 marzo 2017

I COMMENTI DEI LETTORI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA PIANA CAMBIA VOLTO: ARRIVANO CIRCA 600 ETTARI DI 'SVILUPPO VERDE'

Una parte della Piana cambierà volto. Regimazione, qualità dell'acqua e biodiversità, grazie al Progetto integrato territoriale 'Piana Fiorentina' coordinato dalla Città Metropolitana di Firenze, faranno da volano allo sviluppo delle aziende agricole in quest'area del territorio metropolitano. In 24 mesi, da quando sarà approvato dalla Regione, il progetto condotto tra soggetti pubblici e privati coinvolgerà circa 596,30 ettari, pari all' 8% dell'intera Piana Fiorentina, circa 120 dei quali ricadenti anche in aree Natura 2000 (individuate a livello Ue come siti di importanza comunitaria, dove devono essere garantiti interventi a tutela della biodiversità). Al Pit aderiscono direttamente 17 imprese agricole, 1 gestore di terreni, 4 Enti pubblici territoriali, 1 dipartimento dell'Università di Firenze, 1 Consorzio di Bonifica, 3 Organizzazioni professionali agricole. In totale i beneficiari sono 27. Vi sono anche partecipanti indiretti: 2 aziende agricole, 5 enti pubblici, 4 associazioni locali, 1 Associazione territoriale di caccia, 1 Rappresentante della Filiera Cerealicola fino al raggiungimento di un importo di interventi a finanziamento di 3.000.000 di euro.

La Città Metropolitana di Firenze, con il consigliere delegato alla Pianificazione territoriale Andrea Ceccarelli, si è fatta promotrice insieme all'Università di Firenze (Dispa), al Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, ai Comuni ricompresi nell'area di oggetto di finanziamento e dalle Organizzazioni professionali agricole, della campagna della divulgazione rivolta alle imprese agricole per individuare il più alto numero di soggetti come partner attivi del Pit.

Presentato alla Regione Toscana all'interno del Psr 2014-2020 (Bando Multimisura 'Progetti Integrati Territoriali') "il Pit - spiega Ceccarelli - si prefigge di dare le giuste basi alla produzione agricola attraverso il ripristino di opere per la regimazione delle acque superficiali in eccesso. Al tempo stesso favorisce l'assorbimento della maggior quantità d'acqua possibile. Per migliorare la qualità delle acque e per la protezione delle stesse da fenomeni di inquinamento diffuso derivanti dall'attività agricola saranno previsti bacini di lagunaggio o di fitodepurazione per la depurazione naturale delle acque circolanti. Inoltre sono previsti l'ampliamento e il recupero di zone umide finalizzate alla conservazione della biodiversità".

L'obiettivo atteso e più significativo è rappresentato dal mantenimento e lo sviluppo delle attività agricole, che concorreranno attraverso l'azione progettuale promossa e coordinata dai partner pubblici, alla riqualificazione paesaggistica dei territori interessati oltre a mirare al ripristino della funzionalità degli ambienti agrari e delle zone umide, attraverso la ricostituzione dell'ecosistema.

L'attività svolta nell'ambito del Pit 'Piana Fiorentina' concorrerà ad incrementare la protezione del territorio dal dissesto idrogeologico, ad incrementare la resilienza ai cambiamenti climatici, a migliorare la gestione delle acque e tutela dei corpi idrici, a conservare e ripristinare gli elementi caratteristici del paesaggio, e salvaguardare e valorizzare la biodiversità.

Tutto l'iter è stato predisposto attraverso una serie di adempimenti compiuti in riferimento al Piano di Sviluppo Rurale (Psr 2014-2020) della Regione Toscana, che ha previsto l'attuazione dei Progetti Integrati Territoriali 'Pit'. Si tratta di progetti che attraverso un'azione organica di soggetti pubblici e privati affrontano a livello locale specifiche criticità ambientali promuovendo il mantenimento e lo sviluppo delle attività agricole nell'ambito delle seguenti tematiche: suolo e dissesto idrogeologico, gestione e tutela delle risorse idriche, biodiversità, paesaggio ed energia, migliorando il valore ambientale e valorizzando il ruolo svolto dalle aziende agricole nel territorio della Piana.

La Città Metropolitana ha approvato a gennaio lo schema di accordo 'Consortium

Agreement' del progetto integrato territoriale 'Piana fiorentina' , su proposta del Consigliere delegato alla Pianificazione Territoriale Andrea Ceccarelli. Lo schema è stato il punto di partenza per giungere ad un accordo definitivo e determinare le coordinate di dettaglio del Progetto individuando il gruppo di pilotaggio e il soggetto capofila.

A marzo è stato approvato, in via definitiva, dalla Città Metropolitana l'Accordo territoriale, poi sottoscritto da tutti i soggetti, che sancisce un protocollo operativo di tutti soggetti con compiti e ruoli specifici da realizzare nei tempi dettati dalla Regione e i dati relativi di tutti gli interventi progettati.

Per ciascun progetto integrato territoriale dovevano essere raggiunti dei partecipanti minimi, di cui almeno 12 partecipanti diretti in maggioranza aziende agricole attive nella piana fiorentina ovvero nel perimetro del parco agricolo della Piana.

Adesso l'accordo è sottoposto all'istruttoria tecnica della Regione Toscana in vista della sua approvazione, in seguito alla quale saranno avviati gli interventi sul territorio.

Fonte: Città Metropolitana di Firenze - Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Firenze

<< Indietro

loading...

Notizie dalle valli del Reno e del Setta

a cura di Francesco Fabbriani
f.fabbriani@virgilio.it



lunedì 27 marzo 2017

Gaggio Montano. Il Ponte pedonale di Marano è stato ristrutturato.

L'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese informa:

Mercoledì prossimo, 29 marzo alle 11, è prevista l'inaugurazione del Ponte pedonale di Marano (via Porrettana 199) sul fiume Reno, dopo i lavori di ripristino.

Saranno presenti:

- Elisabetta Tanari, sindaco di Gaggio Montano
- Graziella Leoni, sindaco di Grizzana Morandi



Attenzione!

Il numero di telefono del mio studio è cambiato, ora è:
051 842521

Cerca nel blog

- Mauro Brunetti, sindaco di Castel di Casio
- Giovanni Tamburini, presidente della Bonifica Renana

Il programma prevede, alle 11.30 la presentazione dell'intervento e delle opere realizzate dal Consorzio di Bonifica Renana nel comprensorio, cui seguirà il taglio del nastro e l'aperitivo inaugurale.



ripristino del ponte pedonale sul fiume Reno

INAUGURAZIONE
mercoledì 29 marzo 2017

ore 11.00 Ritrovo a Marano, Gaggio Montano (Bologna)
via Porrettana 199

saluti
Elisabetta Tonari, sindaco di Gaggio Montano
Graziella Leoni, sindaco di Grizzana Morandi
Mauro Brunetti, sindaco di Castel di Casio
Giovanni Tamburini, presidente della Bonifica Renana

ore 11.30 Presentazione dell'intervento e delle opere
realizzate dal Consorzio nel comprensorio

segue taglio del nastro
e aperitivo inaugurale




la cittadinanza è invitata

Publicato da Francesco Fabbriani a lunedì, marzo 27, 2017



Etichette: Bonifica Renana, Castel di Casio, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Ponte pedonale

Nessun commento:

[Posta un commento](#)

[Post più recente](#)

[Home page](#)

[Post più vecchio](#)

Iscriviti a: [Commenti sul post \(Atom\)](#)



Post più popolari



La Giunta comunale 'mette in riga' il consigliere Battistini: "Tu non rappresenti

Marzabotto".

Il sindaco Franchi La Giunta del Comune di Marzabotto ha reso pubblico un comunicato, dal titolo 'precisazioni in merito all...



Morris Battistini: " Marzabotto non è una repubblica indipendente".

Come prevedibile non si è fatta

attendere la reazione di Battistini, eletto dall'assemblea dei Giovani ANCI (Associazione Nazionale...



Le valli del Setta e del Reno destinate a morire strozzate.

Ormai è evidente, le Valli del Reno e

del Setta sono dimenticate, destinate irrimediabilmente a 'morire strozzate' da Casalecc...



A SALERNO L'ASSEMBLEA NAZIONALE ANCI GIOVANI ha nominato Morris Battistini

'AMBASCIATORE D'EUROPA per conto della REGIONE EMILIA ROMAGNA'

Riportiamo un commento alla nomina del neo 'Ambasciatore d'Europa': Un traguardo importante oltre che una nomina di ...



PD di Sasso Marconi. Marilena Fabbri presenta la 'mozione Orlando'.

Di Simone Lodi Comitato Sasso Marconi per Orlando In vista del congresso del Circolo PD di Sasso Marconi e delle primarie per l&...

RENONEWS

Lettori fissi

BREAKING NEWS

Calcio - Viareggiocup, le semifinaliste ai raggi X

Calcio - Viareggiocup: le semifinali

Attualità - Concluso con successo l'incontro dedicato alla figura del Senatore Giovanni Pieraccini.

Massarosa - Ristrutturazione delle bilance da pesca e dei ricoveri per i barchini nel lago di Massaciuccoli.

Seravezza - Seravezza, Ambiente e decoro: prosegue la messa a punto del nuovo servizio di spazzamento stradale automatizzato nei borghi della montagna

- HOME
- NEWS
- EVENTI
- SPECIALI
- FOTO
- VIDEO
- PARTNERS
- CARD
- AZIENDE
- SONDAGGI
- CONTATTI ▶

Sei qui: Home / News / Massarosa / Dettaglio

Ristrutturazione delle bilance da pesca e dei ricoveri per i barchini nel lago di Massaciuccoli.

MASSAROSA — lunedì 27 marzo 2017 0



Si è svolta mercoledì la prima riunione tecnica con gli Enti interessati per esporre le criticità che ad oggi

PARTNER

COMPRA DUE PRODOTTI
 DIVERSI, SUL MENO CARO...
FACCIAMO A METÀ

 EVENTI - PRESENTAZIONI - PARTY PLANNER
 DESIGN - MARKETING

VIAREGGINO

CERCA NEWS | CARD VIAREGGINO
 LOGIN

Cerca tra le news

Cerca tra gli eventi

impediscono o rendono difficile la ristrutturazione delle bilance da pesca e dei ricoveri per i barchini nel lago e nel bacino di Massaciuccoli.

"È stato deciso di individuare e mettere a punto una procedura semplificata, per la quale ogni Ente dovrà fare la sua parte, attraverso un accordo che, partendo dalla peculiarità delle strutture e dell'area in cui sono inserite, consenta di superare i dubbi e i contrasti normativi- dichiara il vice-sindaco Damasco Rosi.

I manufatti per la pesca, che con il passare del tempo sono andati sempre più deteriorandosi, necessitano di essere ristrutturati, ma le norme degli enti sovraumunicipali o l'interpretazione delle stesse, rendono difficile tale recupero da parte di cittadini e associazioni che ne hanno interesse. La stretta collaborazione con la Pro Loco Massarosa avviata due anni fa ed il prezioso lavoro da essa svolto consente oggi di avere un censimento puntuale delle bilance e dei ricoveri barchini esistenti. Resta tuttavia da superare questo "corto circuito amministrativo" a cui si aggiunge un eccesso di burocrazia". L'obiettivo - prosegue - è quello di armonizzare il quadro normativo vigente, già di per sé complesso e articolato e di dare il giusto inquadramento a queste strutture storiche e caratteristiche tenuto conto, ad oggi, delle disposizioni degli Enti competenti (Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli, Soprintendenza, Autorità di Bacino, Consorzio di Bonifica, Provincia di Lucca e Regione Toscana) che hanno obiettivi diversi come la tutela del paesaggio, la riduzione del rischio idraulico, la difesa del suolo e la gestione della manutenzione degli argini. Per questo il nostro ufficio urbanistica ed edilizia ha predisposto un ampio dossier, consegnato ai rappresentanti degli Enti, all'interno del quale, oltre all'ampia documentazione frutto di una approfondita ricerca effettuata in questi mesi, sono contenuti gli elementi su cui andare ad incidere e le possibili soluzioni. La valorizzazione del Lago ed il suo sviluppo, anche in termini turistici - continua - non può prescindere dal recupero di tali manufatti. Individuate le problematiche specifiche da superare da parte di ogni Ente è dunque necessario mettere a punto una procedura specifica e condivisa che permetta la pianificazione concordata degli interventi (con la definizione della tipologia dei manufatti da recuperare), le modifiche, se necessarie, agli strumenti di pianificazione, l'avvio delle procedure interne per ogni ente e l'eventuale stesura di un protocollo standard per il recupero edilizio, ambientale e paesaggistico. Alla riunione tecnica - sottolineo - erano presenti tutti gli Enti convocati, segno, questo, dell'interesse e dell'attenzione che ruota intorno a questa problematica e della volontà di risolverla. Per il Parco Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli, Giovanni Maffei Cardellini, Sara Frati e Andrea Porchera; per la Regione Toscana, Alessandro Marioni; per la Soprintendenza di Lucca, Luigi Ficacci; per l'Autorità di Bacino del Fiume Serchio (Distretto Appennino Settentrionale), Benedetta Lenzi; per la Provincia di Lucca, Maria Pia Casini; per il Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, Caterina La Sala e per la Pro Loco Massarosa Letizia Checchi e Nicola Checchi. Le prossime settimane serviranno per trovare la quadra e predisporre gli atti - conclude Rosi - che ne frattempo gli Enti si scambieranno in vista del prossimo incontro tecnico già fissato indicativamente nella prima settimana di maggio".

Tweet

Leggi tutte le news

Cerca fra le news

Le più commentate

Le news degli utenti

LASCIA IL TUO COMMENTO

L'indirizzo e-mail non sarà pubblicato ma utilizzato, solo se lo desideri, per avisarti della presenza di nuovi commenti. I campi indicati con * sono obbligatori.

Nome *:

Email *:

Sito Web:

Commento *:

Scopri la Card Viareggino.it

Tanti sconti e vantaggi esclusivi dai nostri partner per tutti i possessori! [Iscriviti subito!](#)

Hai smarrito la Card?

Se hai perso la Card [richiedicela](#) oppure stampala dal tuo profilo dell'[Area Iscritti](#).

Entra nell'Area Iscritti

Username

.....

Login

+ Sei nuovo? [Registrati](#)

+ [Recupera la password](#)

+ [Vota i nostri sondaggi](#) ed [inviaci le tue notizie](#)

METEO VIAREGGIO

©2017 [ilMeteo.it](#)

Viareggio

Oggi

Mattino

Sereno



Pomeriggio

Sereno



Sera

Sereno



Domani - 28/03

Mattino

Sereno



Pomeriggio

Sereno



Sera

Sereno



IN CITTÀ

ALBERGHI

CINEMA

CAMPEGGI

STABILIMENTI BALNEARI

GELATERIE

PIZZERIE

RISTORANTI

PUB

FOTOGRAFIA ED OTTICA

BAR E RITROVI